UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Area Risorse Umane

Settore Gestione Giuridica del Personale
Servizio Personale TA e Collaboratori

DECRETO RETTORALE

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

Oggetto: Procedura pubblica di selezione ai sensi dell'articolo 22 della legge 240 del 30.12.2010 per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca presso il CQIIA - Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento dell'Università degli studi di Bergamo – Codice PICA: 25CR002.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*"
VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n.174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", in particolare l'art. 22, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies del decreto-legge n. 36 del 2022, e convertito dalla Legge n. 79 del 2022;
VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;*
RICHIAMATI inoltre:

- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;

VISTO il Decreto ministeriale n. 639 del 02.05.2024 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*" con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
VISTE la delibera della Giunta del Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento (CQIIA) del 25.09.2025 è stata approvata l'attivazione del contratto di ricerca proposto;
ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A.

DECRETA

Articolo 1
Indizione della selezione pubblica

È indetta la procedura pubblica di selezione per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli studi Bergamo, come specificato nell'allegato A.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione, possono partecipare i candidati, italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.
Possono, altresì, partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, risultino iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca o del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link: https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/iscriversi-dottorato.
L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo; per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università italiane il candidato potrà consultare l'elenco al seguente link:
https://cercauniversita.mur.gov.it/php5/dottorati/cerca.php .
Per poter partecipare alla presente selezione, il candidato, **a pena di esclusione**, è tenuto ad allegare alla propria domanda l'attestazione di avvio della procedura di riconoscimento del titolo conseguito all'estero presso una Università italiana o di avvio della richiesta dell'"Attestazione di Comparabilità" rilasciata dal CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche).
Il candidato, in possesso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, è ammesso con riserva alla selezione; **qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, risultasse vincitore della selezione, dovrà aver concluso la procedura di riconoscimento del titolo estero prima della sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza.**
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti richiesti, ovvero per mancato conseguimento del titolo, oppure in caso di esito negativo della procedura di riconoscimento accademico del titolo di studio estero.

Sono inoltre richiesti:

- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Non possono partecipare alle selezioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che hanno un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore o suo delegato e notificata all'interessato.
I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3
Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4;
- mancata presentazione della proposta progettuale.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

Articolo 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 5 pubblicazioni e n. 10 allegati.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.
La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema, allegando inoltre un documento d'identità in corso di validità;
- **mediante firma digitale con smart card o di token USB di Firma Digitale**: il documento potrà essere firmato digitalmente dal candidato direttamente sul server (es. ConFirma);
- mediante firma digitale sul PC: per firmare digitalmente il documento è necessario scaricare la domanda in formato PDF e firmarlo con firma remota generando così un file pdf.p7m che sarà da

caricare sul sistema;
- in caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.
La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere, a pena di esclusione, firmata con le modalità sopra indicate.
Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibg

Articolo 5
Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.
Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) la propria cittadinanza;
b) il possesso del titolo di studio di cui all'allegato A con indicazione dell'Area CUN del dottorato, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare l'istanza di riconocimento;
c) di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando di cui all'allegato A;
d) di godere dei diritti civili e politici;
e) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
g) di avere/non avere un rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

a) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
b) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori scientifico - disciplinari devono presentare distinte domande e allegati per ogni codice di selezione a cui intendano partecipare.
La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.
Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.
Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante in caso

di firma manuale;
2. curriculum scientifico-professionale in formato Europass datato e firmato;
3. la proposta progettuale inerente alla tematica del programma di ricerca datata e firmata;
4. massimo n. 5 pubblicazioni e massimo 10 allegati che il candidato intende far valere ai fini della procedura numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (Allegato C);
5. nel caso di candidati stranieri extra-UE: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.
I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Articolo 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione, secondo le modalità previste nel Regolamento d'Ateneo.
La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7
Selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
I candidati dovranno allegare la documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.
I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) curriculum scientifico-professionale:
   - attinenza del dottorato di ricerca con il progetto di ricerca;
   - svolgimento di una documentata attività di ricerca;
   - pubblicazioni;
b) valutazione progetto:
   - chiarezza e originalità degli obiettivi del progetto;
   - rilevanza del progetto proposto rispetto alla specifica area scientifica e al programma di ricerca oggetto della selezione;
   - congruenza della metodologia adottata rispetto agli obiettivi;
   - posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica;
c) colloquio che sarà volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

La valutazione è espressa in centesimi, come di seguito indicato:
- 45 per il curriculum scientifico-professionale;
- 25 per la valutazione del progetto;
- 30 per il colloquio.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria di cui al comma precedente in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dallo specifico bando, fissando un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.
La Commissione comunica i criteri e i punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.
La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno esser resi noti ai candidati, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo, prima dell'effettuazione del colloquio, che dovrà svolgersi non prima di 15 giorni dalla pubblicazione stessa.
L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.
È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.
Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.
La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.
Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.
Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale.
In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Articolo 8
Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, da sottoscrivere digitalmente, e dovrà presentare tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, in caso di cittadino straniero non comunitario verrà accertato il possesso del regolare permesso di soggiorno.
Qualora risulti vincitore della procedura un candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto, il contratto potrà essere stipulato solo dopo la conclusione della procedura di riconoscimento del titolo e in ogni caso entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione dell'approvazione degli atti, a pena di decadenza.
Il rapporto di lavoro, che si instaura tra l'Università e il titolare del contratto di ricerca, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.
Il contratto di ricerca può essere rinnovato per una durata di 24 mesi e/o prorogato fino a ulteriori 12 mesi, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.
Il titolare del contratto di ricerca è soggetto ad un periodo di prova della durata di 30 giorni e la valutazione del superamento dello stesso compete al Responsabile scientifico tramite atto scritto. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

Articolo 9
Rapporto di lavoro

Il titolare del contratto di ricerca, che potrà svolgere esclusivamente attività di ricerca, articola la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile scientifico del progetto in cui è coinvolto,

impegnandosi a raggiungere gli obiettivi stabiliti e a produrre i risultati attesi nel rispetto del cronoprogramma del progetto.
Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato semestralmente e validato dal responsabile scientifico del progetto in cui il contrattista è coinvolto, salvo diverse previsioni delle specifiche iniziative di finanziamento.
Al titolare del contratto di ricerca, per i periodi trascorsi fuori sede autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del responsabile scientifico del progetto, è riconosciuto il trattamento di missione previsto dall'Ateneo con proprio regolamento.
La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare del contratto di ricerca i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.
Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.
Il vincitore della selezione dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il titolare del contratto di ricerca medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.
L'Università riconosce al titolare del contratto di ricerca l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.
Il titolare di contratti di ricerca potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Con la registrazione alla piattaforma PICA, l'interessato esprime il suo consenso libero ed informato autorizzando al trattamento dei suoi dati personali, che sarà condotto nel rispetto della normativa del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Tutti i dati forniti, nell'ambito della presente procedura, saranno trattati dall'Amministrazione per le sole finalità istituzionali strumentalmente connesse all'eventuale stipula e gestione del successivo contratto di lavoro. L'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali

Art. 11
Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023, coloro che partecipano alla procedura di selezione hanno la possibilità di segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del D.Lgs. 24/2023.
Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.
Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Personale TA e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 - 619 – 878 – 462 - 285, indirizzo di posta elettronica: contratti.ricerca@unibg.it.

Articolo 13
Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito del MUR al link https://bandi.mur.gov.it/ e sul sito dell'Unione Europea al link https://euraxess.ec.europa.eu/ in forma di avviso.
Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni – Contratti di ricerca"*.

Articolo 14
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

MP/IB/ia/rp

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Sergio Cavalieri
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 30/09/2025 07:57:16